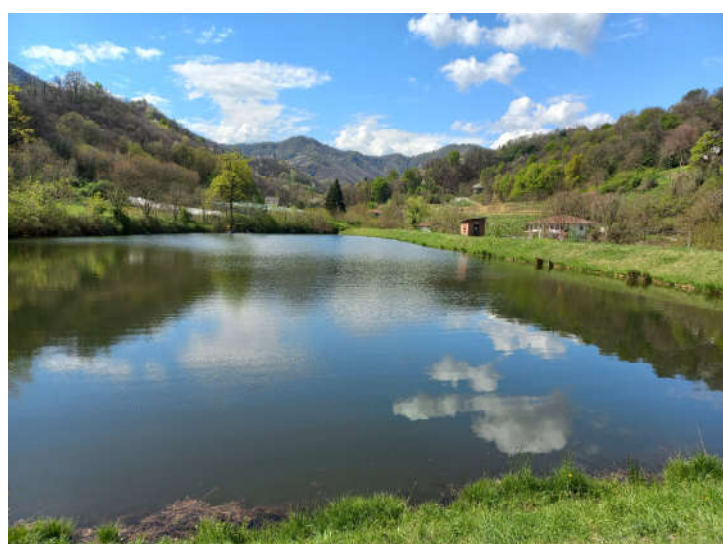


Metodologia per individuare i settori montani dove ospitare servizi pubblici richieste del territorio (acqua potabile, irrigazione, ecc.)

Méthodologie pour identifier les zones de montagne où implanter des services publics implantés pour répondre aux demandes du territoire (eau potable, irrigation, etc.)



6.12.2024 – TORINO

Ing. Salvatore La Manna

Regione Piemonte – Settore Ambiente

Azione 3.4

Titolo:

Definire ed applicare nei territori transfrontalieri
invasi, per contrastare gli effetti de

Définir et appliquer des critères pour la réalisation de nouvelles
limiter les effets du changem

Prodotto:

Metodologia transfrontaliera multicriterio per la d
invasi, per contrastare gli effetti de

Méthodologie transfrontalière multicritères pour définir les zo
limiter les effets du changem

Nel corso della presentaz

1. Cosa prevede il progetto pe

1. Ce que le projet prévoit pour l'act

2. Cosa è stato fatto finora

2. Ce qui a été fait jusqu'à présent

3. Cosa si farà in seguito

3. Ce qui sera fait ensuite

Cosa prevede il progetto

Ce que le projet prévoit

Nella definizione dei criteri si terrà conto delle seguenti

Pour définir les critères, les caractéristiques suivantes seront

- necessità idrica derivante dai diversi fabbisogni: a irrigazione, innevamento artificiale, ecc.

- les besoins en eau découlant de différentes exigences : a irrigation, enneigement artificielle, etc.

- disponibilità e caratteristiche della risorsa idrica

- la disponibilité et les caractéristiques des ressources en

- condizioni climatiche/meteorologiche e relativa n

- conditions climatiques/météorologiques avec nivométri

Cosa prevede il progetto

Ce que le projet prévoit

- presenza o meno di una rete di distribuzione già esistente
- présence ou absence d'un réseau de distribution;
- la compatibilità ambientale di eventuali nuovi invasi
- la compatibilité environnementale des nouveaux réservoirs
- rischi indotti all'invaso dall'ambiente circostante: rischi di inquinamento
- les risques induits par l'environnement proche sur le réservoir
- rischi indotti dall'invaso sull'ambiente circostante: rischi di inquinamento
- les risques induits par le réservoir sur le milieu environnant
- dysfonctionnement des composants mécaniques

- necessità idrica derivante dai diversi fabbisogni:
innevamento artificiale, ecc.
- les besoins en eau découlant de différentes exigences
artificielle, etc.
- disponibilità e caratteristiche della risorsa idrica
- la disponibilité et les caractéristiques des ressources e
- condizioni climatiche/meteorologiche e relativa
- conditions climatiques/météorologiques avec nivomét

Il contributo della Regione Piemonte allo sviluppo di un gruppo di lavoro interdirezionale, che sta elaborando un programma programmatico con la ricognizione di nuove capacità di localizzazione sul territorio piemontese.

La contribution de la région du Piémont au développement de l'intermédiaire d'un groupe de travail interdépartemental reconnaissant les nouvelles capacités des réservoirs et la localisation dans le Piémont.

Il gruppo di lavoro è coadiuvato da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. che ha elaborato un protocollo volto ad analizzare il sistema idrico piemontese, per valutare l'impatto dei cambiamenti climatici sulla disponibilità e sui consumi idrici e, di conseguenza, l'adattamento per l'ottimizzazione della gestione della risorsa idrica.

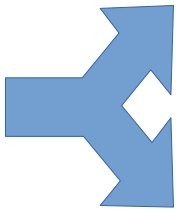
Le groupe de travail est assisté par la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. qui a élaboré un protocole pour analyser le système hydrique piémontais, à évaluer l'impact du changement climatique sur la disponibilité et la consommation d'eau, et, par conséquent, à identifier les stratégies d'adaptation possibles pour optimiser la gestion des ressources hydriques dans une optique de durabilité et de résilience.

Cosa è stato fatto

Ce qui a été fait jusqu'ici

BILANCIO IDRICO ATTUALE

BUDGET HYDRIQUE ACTUEL



DISPONIBILITA' D'ACQUA

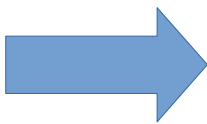
DISPONIBILITÉ DE L'EAU

FABBISOGNI D'ACQUA

DEMANDE D'EAU

BILANCIO IDRICO FUTURO

BUDGET HYDRIQUE FUTUR



MODELLO CLIMATICO

MODÈLE CLIMATIQUE

PROPOSTA DI AZIONI

PROPOSITION DE MESURES

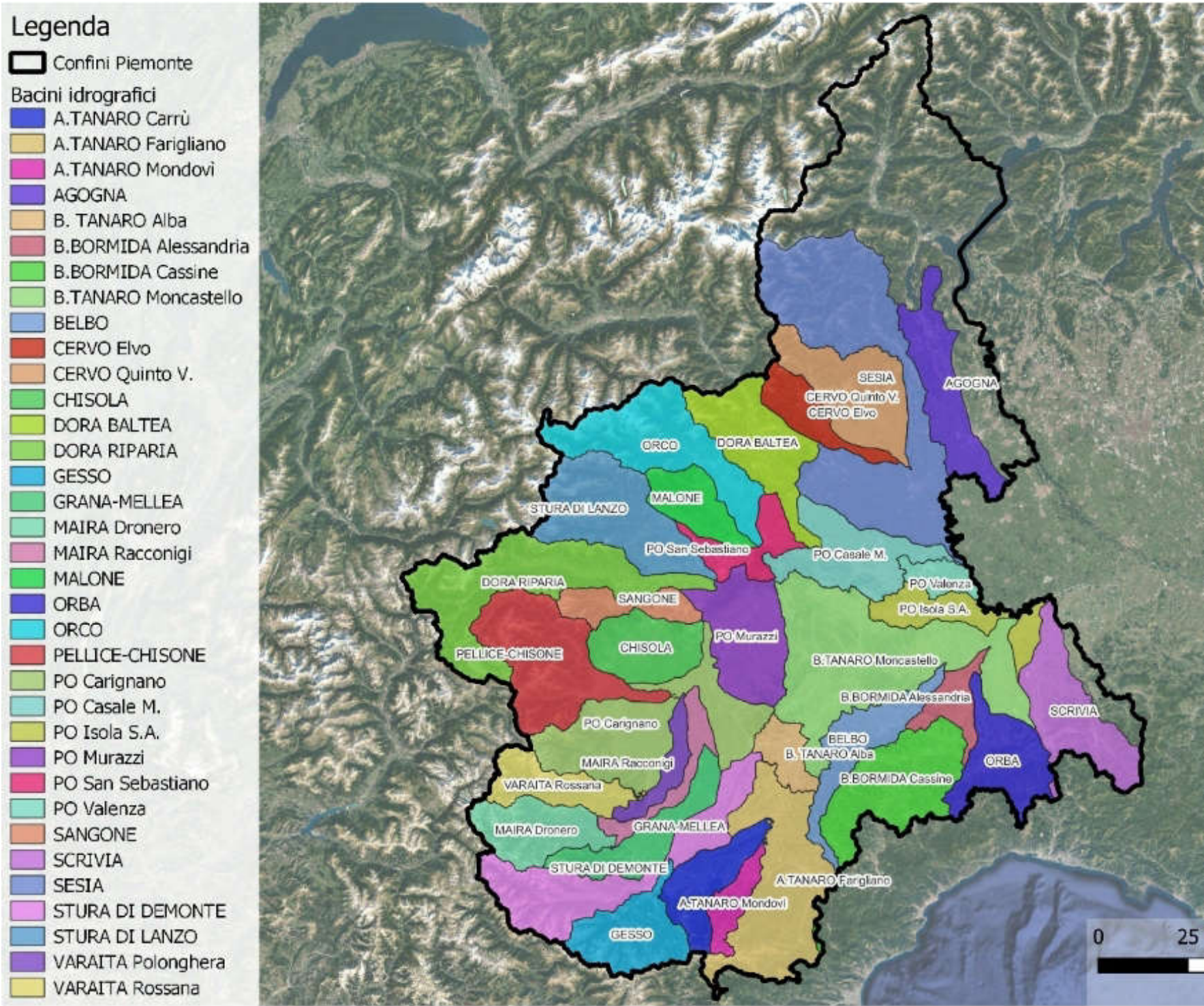


FRA I QUALI LA COSTRUZIONE

DONT LA CONSTRUCTION

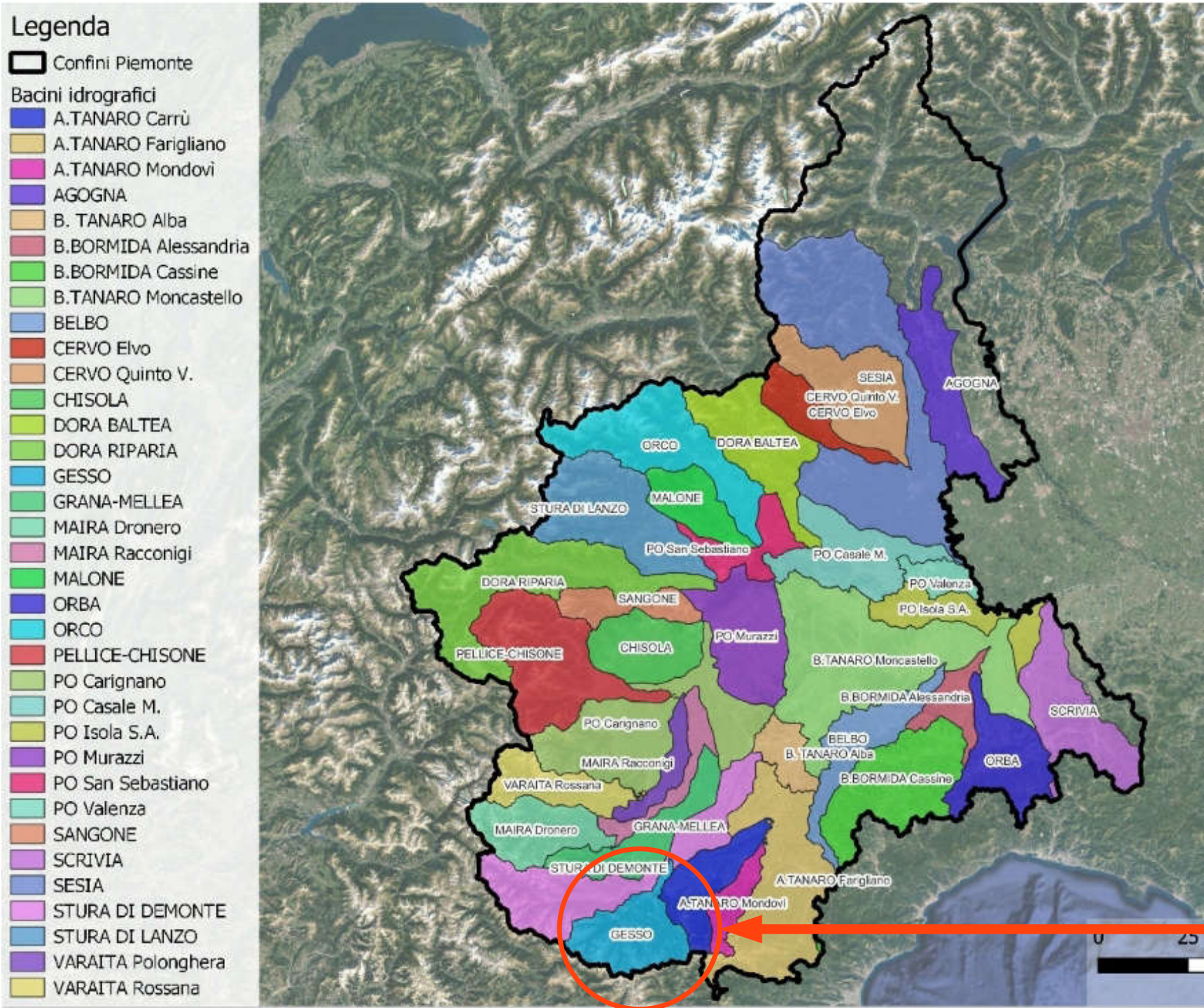
Cosa è stato fatto

Ce qui a été fait jusqu'



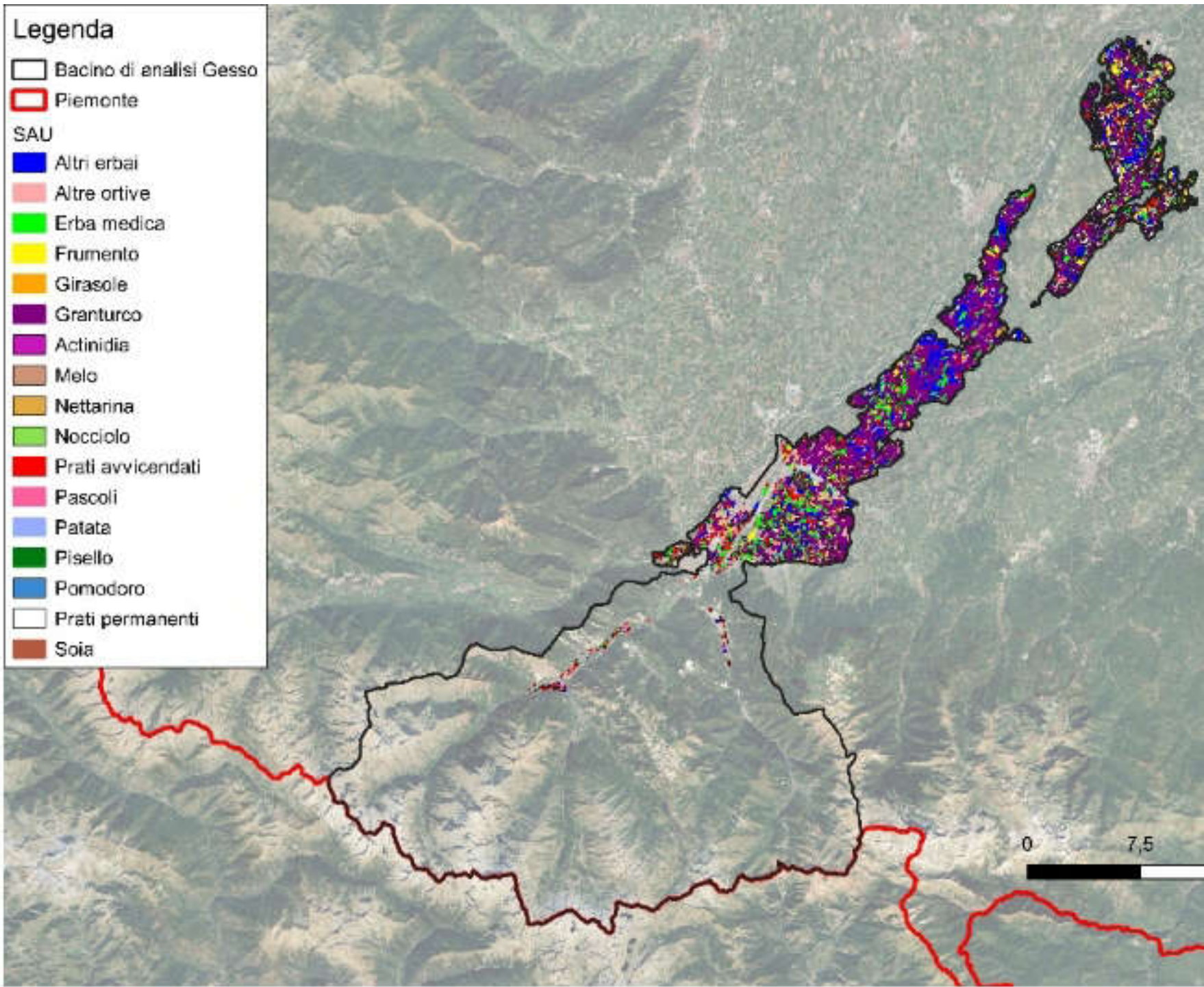
Cosa è stato fatto

Ce qui a été fait jusqu'ici



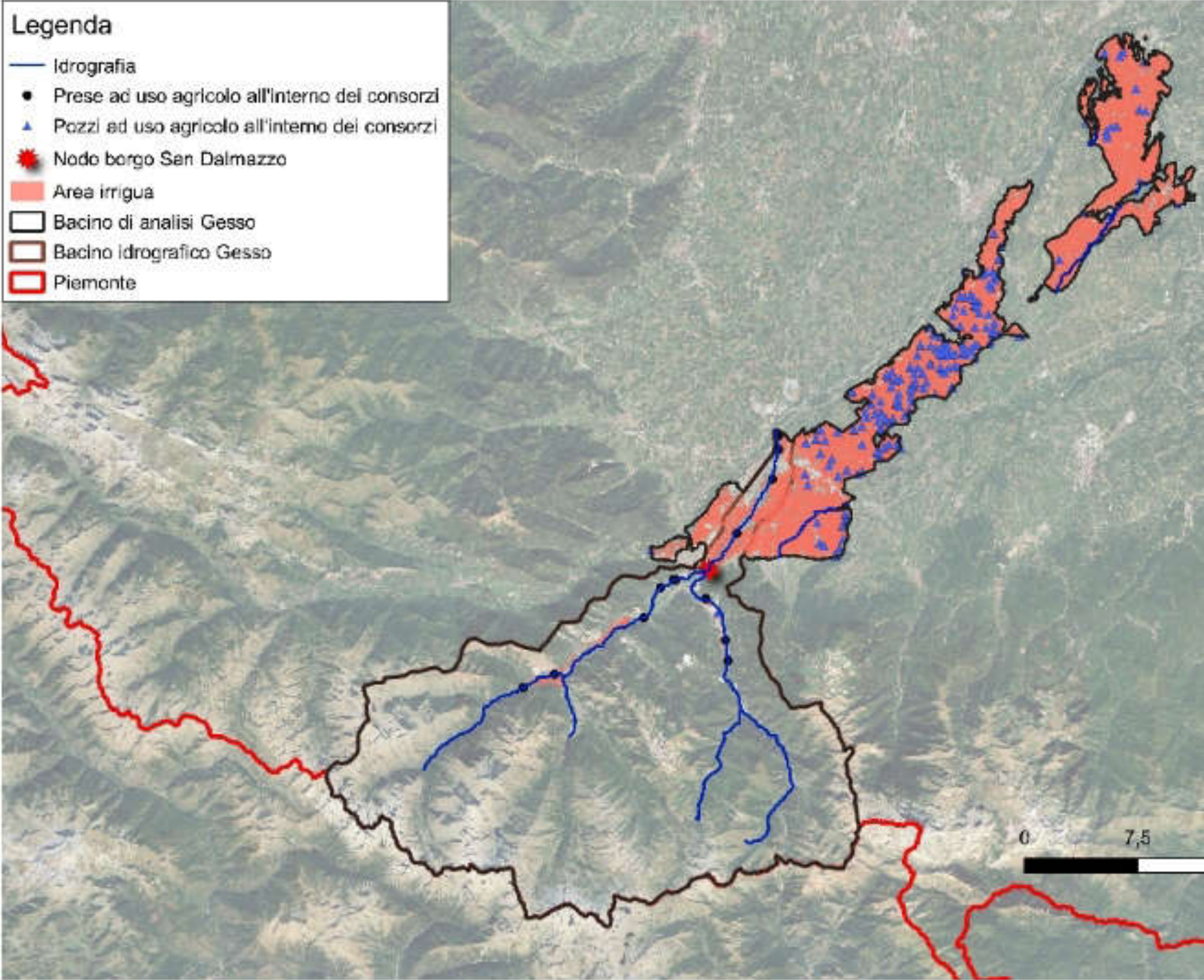
Cosa è stato fatto

Ce qui a été fait jusqu'ici



Cosa è stato fatto

Ce qui a été fait jusqu'ici



Cosa è stato fatto

Ce qui a été fait jusqu'ici

	SC0 Volumi in Mm³	
DESCRIZIONE	Totale Annuo	Semestre Irriguo
Volumi Naturali	498,9	321,7
Restituzioni	1,8	0,9
A) Totale Disponibile	500,7	322,6
B) Deflusso Minimo Vitale	142,5	71,5
Fabbisogno Potabile	0,1	0,0
Fabbisogno Industriale	3,5	1,8
Fabbisogno Zootecnico	0,0	0,0
C1) Totale Usi Non Disalimentabili	3,6	1,8
Fabbisogno Irriguo (altre colture)	96,7	90,3
Fabbisogno Irriguo (riso)	0,0	0,0
C2) Totale Fabbisogno Irriguo	96,7	90,3
C) Totale Fabbisogno (C1+C2)	100,3	92,1
D) Totale Disponibile (netto) per Uso irriguo (A-B-C1)	354,6	249,4
E) Totale Fornito per Irriguo	56,1	52,8
Deficit irriguo (altre colture)	40,6	37,5
Deficit irriguo (riso)		
D) Deficit Irriguo Totale (C2-E)	40,6	37,5
Volumi in uscita (sezione di Borgo San Dalmazzo) (A – C1 – E)	436,5	263,7

Cosa è stato fatto

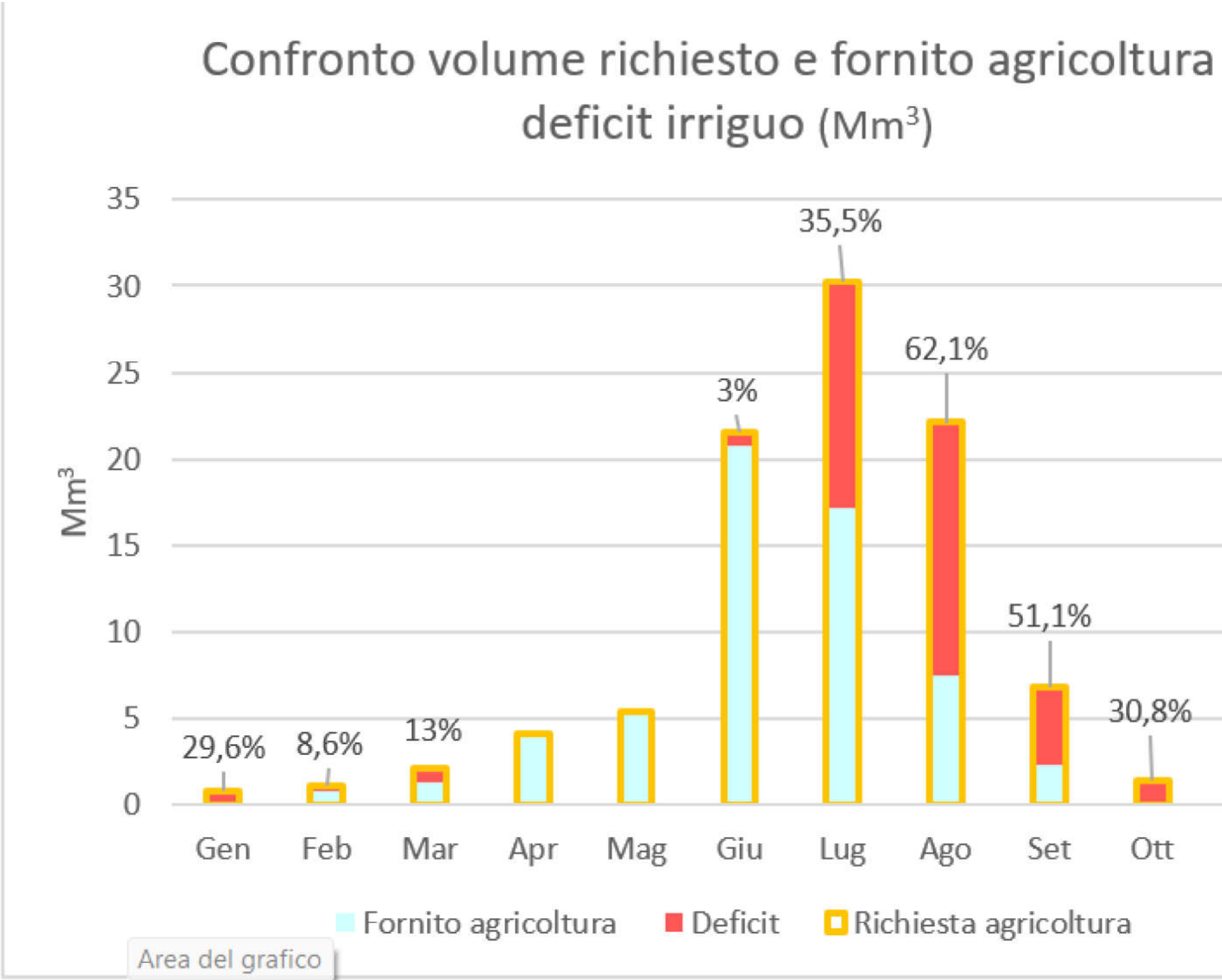
Ce qui a été fait jusqu'ici

	SC0 Volumi in Mm³	
DESCRIZIONE	Totale Annuo	Semestre Irrigazione
Volumi Naturali	498,9	
Restituzioni	1,8	
A) Totale Disponibile	500,7	
B) Deflusso Minimo Vitale	142,5	
Fabbisogno Potabile	0,1	
Fabbisogno Industriale	3,5	
Fabbisogno Zootecnico	0,0	
C1) Totale Usi Non <u>Disalimentabili</u>	3,6	
Fabbisogno Irriguo (altre colture)	96,7	
Fabbisogno Irriguo (riso)	0,0	
C2) Totale Fabbisogno Irriguo	96,7	
C) Totale Fabbisogno (C1+C2)	100,3	

Cosa è stato fatto

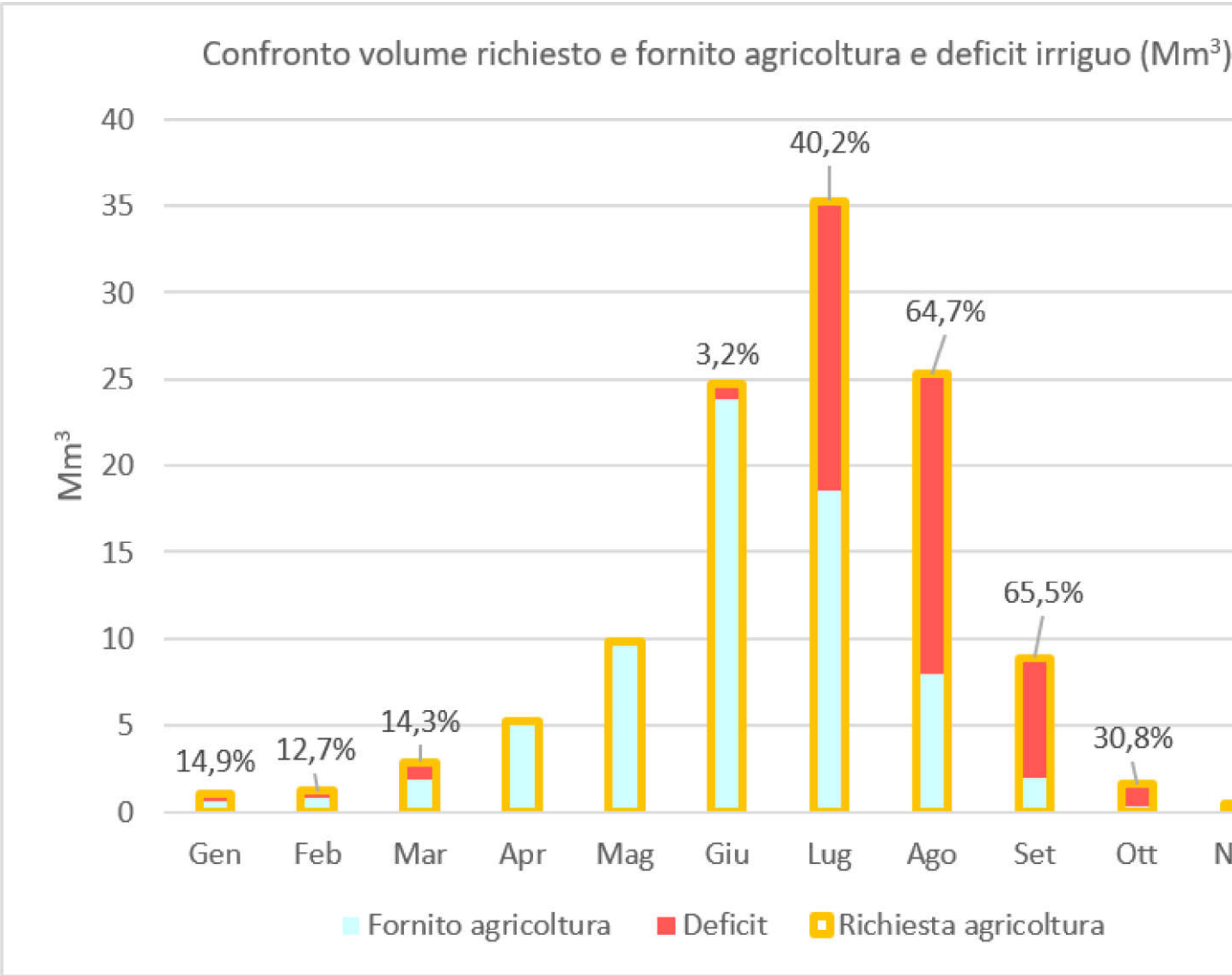
Ce qui a été fait jusqu'ici

D) Totale Disponibile (netto) per Uso irriguo (A-B-C1)	354,6	
E) Totale Fornito per Irriguo	56,1	
Deficit irriguo (altre colture)	40,6	
Deficit irriguo (riso)		
D) Deficit Irriguo Totale (C2-E)	40,6	



Cosa è stato fatto

Ce qui a été fait jusqu'ici



- individuazione dei bacini piemontesi ove realizzare
- identification des bassins du Piémont où les réservoirs de
- integrazione con le esperienze degli altri partner BE
- l'intégration des expériences des autres partenaires BECCA
- integrazione del modello con le valutazioni tecniche
accumulo (geologiche, geotecniche, idrologiche, di co
- l'intégration du modèle dans les évaluations techniques su
(géologique, géotechnique, hydrologique, compatibilité env



Metodologia transfrontaliera multicriterio per la d
collocare i nuovi invasi

Méthodologie transfrontalière multicritères pour définir les zone
réservoirs

Interreg



Cofinancé par
l'Union Européenne
Cofinanziato
dall'Unione Europea

France – Italia ALCOTRA

GRAZIE DELL'ATT

MERCI DE VOTRE

Ing. Salvatore La M

Regione Piemonte – Settore

